

In Toscana i comunisti presentano per primi le liste per le elezioni

Rispettate a Livorno le scelte della gente

Sono state seguite le indicazioni dei questionari - Assicurato un forte rinnovamento nelle candidature pur nella continuità dell'esperienza amministrativa - Numerosi gli indipendenti cattolici

LIVORNO - Anche a Livorno il PCI in anticipo rispetto a tutti gli altri partiti, ha presentato le liste dei propri candidati. Tanti nomi più o meno conosciuti, tanti compagni rappresentativi o di prestigio, comunque onesti e competenti, che faranno parte dei consigli comunali e circoscrizionali, di quello regionale e di quello provinciale. Così, anche a Livorno, il PCI risponde alla « sana ventata reazionaria » invocata dal segretario nazionale DC.

con cui il PCI intende rinnovare la propria presenza nelle amministrazioni, partendo dal renouveau delle « cose fatte ». A Livorno il PCI ha rinnovato le sue rappresentanze « nella continuità ». Nella lista di candidati, un consistente nucleo di compagni del vecchio gruppo consiliare viene riconfermato. Dopo quello del capoluogo e sindaco uscente, il consigliere si leggono i nomi di alcuni assessori (Tanda, Baglini, Vittori, Corboli, Sois) e di consiglieri (il capogruppo uscente Benvenuti e poi Bussotti, segretario della federazione, Bertelli, Del Lucchese, Morelli, Annariva).

Lucchese e Bruno Cosimi che andranno a rafforzare il settore della sanità. Nella lista c'è poi il nome di un secondo indipendente, Aldo Chesi, in rappresentanza del gruppo di indipendenti di sinistra usciti dal DP che hanno recentemente sottoscritto un accordo con il PCI.

La composizione delle liste intende sottolineare il collegamento del partito con la realtà sociale, con il movimento femminile; da qui la candidatura di un numero consistente di donne e di nomi nuovi come Susanna Motroni, 18 anni, operaia della Barcas, e Daniela Bartolucci, 22 anni, studentessa. La realtà giovanile è rappresentata da Antonio Bertelli e altri due giovani della FGCI. Senza trascurare la marcata presenza di operai (Niccolletti, Bozzi, Mannari) e il portuale Fontana che sostituirà il consigliere della compagnia Piccolese, gravato da molteplici impegni.



Cittadini ad una manifestazione del PCI

Firmata la convenzione tra Regione, Galileo e Solaris

A Roselle e al Giglio l'energia verrà dal sole

Sarà sfruttata la potenza dei raggi tramite celle fotovoltaiche. Nell'isola toscana un impianto-pilota con energia solare ed eolica

Si comincerà da Roselle, poi sarà la volta dell'Isola del Giglio, ma il progetto è molto più vasto. Parliamo degli interventi che la Regione Toscana intende fare nel campo delle energie alternative e che hanno trovato conferma nella convenzione, firmata ieri mattina, con le Officine Galileo e la società Solaris. Presenti il presidente e il vicepresidente della Regione Mario Leone e Gianfranco Bartolini, ed i dirigenti delle società interessate è stato sottoscritto un atto con cui le Officine Galileo e la Solaris interverranno per la promozione e lo sviluppo dell'utilizzazione dell'energia solare mediante celle fotovoltaiche e per la predisposizione di progetti dimostrativi.

Sollecitato l'incontro con la direzione

Scioperi ed assemblee nelle officine Piaggio

PONTEDERA - Un'ora di sciopero ad assemblee di reparto alla Piaggio per protestare contro la lentezza con cui si avviano le trattative per la vertenza aziendale. I sindacati avevano chiesto un primo incontro al vertice per il 12 di questo mese. Da Genova è invece arrivata la risposta che quella data non andava bene e l'apertura della trattativa doveva essere ulteriormente rinviata di una decina di giorni.

necessità di effettuare lavori di manutenzione straordinaria in varie officine. La proposta era stata accolta dai sindacati. Ma la direzione ha provveduto a comandare, numerosi lavoratori per il lavoro straordinario, e quindi in pratica i lavori di manutenzione si sono intrecciati, con il lavoro produttivo non ottenendo i risultati che l'accordo fra sindacato e direzione voleva raggiungere.

Nasce il consorzio per il « Centro fiori »



Sta per essere ultimato il costituendo consorzio di gestione del Centro Fiori di Pescia. Una riunione operativa si è tenuta nei giorni scorsi a Pescia presenti i rappresentanti della Regione, delle Province e delle Amministrazioni locali. In particolare è stata sottolineata l'importanza dell'accordo raggiunto fra le organizzazioni sindacali professionali e cooperative in merito alla partecipazione unitaria dei produttori alla gestione del centro.

Liste unitarie PCI-PSI nei piccoli comuni senesi

SIENA - Dopo la firma dell'accordo per le liste unitarie PCI-PSI nei comuni al di sotto dei 5 mila abitanti, un atto che ha costituito la conferma della scelta dell'unità a sinistra nel territorio senese, in provincia di Siena, si è arrivati all'ora delle liste. Gli organismi dirigenti dei partiti sono all'opera per ratificare gli elenchi dei nomi da presentare alle prossime elezioni amministrative. I comunisti hanno scelto la linea della continuità nei 34 comuni in cui gli elettori si recheranno alle urne per rinnovare i consigli comunali dove, nelle file comuniste, si registreranno numerose conferme. Il comitato federale del PCI senese ha anche ratificato, nei giorni scorsi, la lista che verrà presentata per l'amministrazione provinciale e i candidati alle regionali.

Sarà confermato il presidente uscente, Mario Barbelli, così come i compagni componenti della Giunta, Remo Carli, Enzo Fabbri, e il consigliere Andrea Pineschi. Molti i nomi nuovi: Saurio Mambri, Carlo Casali, Gianni Resti, Giordano Cecchi, Vasco Fattori, Luana Scipioni, Enzo Centri, Firenze Anzolini, Roberto Belligni, Ferruccio Menacchi, Nazareo Scussell, Otello Martini, Spartaco Fucchi, Roberto Damiani, Maurizio Paoletti, Vello Borri, Moreno Pericini. In lista anche un indipendente, Fausto Mariotti, medico del lavoro che fa parte del gruppo indipendente di sinistra che ha scelto di confluire nelle liste del PCI con un proprio rappresentante.

Per la regione saranno presentati i consiglieri uscenti Luigi Berlinguer, docente universitario, Della Meattini. A questi due si aggiungeranno Eno Bonifazi, membro della commissione agraria nazionale del PCI, e Francesco Serafini, sindaco di Piancastagno. Nel PSI l'ex segretario provinciale, Vittorio Mazzoni, Della Stella, a cui è recentemente subentrato Paolo Chiappini, senza però provocare « scossoni » politici ed anzi proseguendo per la strada intrapresa dal suo predecessore, sarà candidato sia per l'amministrazione provinciale sia per la Regione. Mazzoni sarà affiancato alla Provincia dall'assessore uscente Enzo Radi, che è stato riconfermato. Non ci sarà Gilberto Del Dottore.

Riconferme a Grosseto Si rinnova la Provincia

GROSSETO - Ampio rinnovamento nelle liste del PCI, nella composizione dei quadri giovani: dove si accresce la presenza delle donne (oltre 40 candidate complessivamente) e 9 vengono presentate per il comune di Grosseto) mentre si riconfermano in misura ampia gli amministratori comunisti che in questi 5 anni hanno dato dimostrazione di capacità e impegno nell'affrontare e risolvere i problemi della comunità. Riconfermati il compagno Renato Pollini della regione e candidato nuovo per i compagni Benocci e Agresti che in questi anni hanno assolto l'incarico di vicepresidente della Provincia e di sindaco di Scarlino. Si riconfermano come capisala i sindaci uscenti di alcuni comuni, tra i quali Grosseto, Massa Marittima, Montieri, Castiglion della Pescaia, Roccastrada, Manciano, Pitigliano, Castel del Piano, Arcidosso, Santa Fiora e Stigliano.

Queste riconferme, con quelle di molti assessori emerse da un ampio confronto nel partito e da una valutazione positiva della loro attività. Nuove indicazioni vengono date per i comuni di Follonica, Gavorrano ed altri della provincia, dove più estesi nei comuni sotto i 5 mila abitanti sono gli accordi che danno origine a liste unitarie con il PSI e con i Pli e Campagnatico, con il PRI ed altri raggruppa-

menti democratici. Forte e significativa è la presenza di indipendenti in tutte le liste comunali e circoscrizionali. Per l'amministrazione provinciale il comitato federale ha deciso un ampio rinnovamento con l'ammissione di nuovi quadri formati negli ultimi anni. Dopo la candidatura del compagno Benocci alla Regione e del compagno Flavio Tattarini, segretario della federazione provinciale di Grosseto, sono stati riconfermati i compagni Mauro Ginanneschi nel collegio di Arcidosso-Santa Fiora, il sindaco Otello Biondi nel collegio di Magliano e Livio Nicolai nel collegio di Manciano.

Paolo Ziviani

Iniziative dei circoli e delle Sezioni

Nuovi iscritti FGCI nel nome della pace

In Versilia la Federazione comunista giovanile ha raggiunto il 100 per cento del tesseramento con 93 reclutati

VIAREGGIO - Anche in Versilia la « leva della pace » sta cominciando a dare dei risultati: particolarmente significativo lo obiettivo della Federazione comunista che ad alcune settimane ha raggiunto il 100 per cento del tesseramento con 93 giovani reclutati, più del totale dei reclutati dello scorso anno. Il partito in queste settimane non è rimasto nel chiuso delle sezioni a discutere delle liste elettorali, ha invece saputo tessere, insieme al lavoro elettorale, un'ampia serie di iniziative sul territorio: in questa settimana si sono svolte (alcune ancora in corso) le feste dell'Unità: a Massa Rosa, al Secco, a Caranina e a Solalo.

Inutile dire che quello della pace è uno dei temi dominanti. Per il 25 aprile la FGCI ha pubblicato un quaderno speciale « I giovani » numero 1, dedicato ai temi della democrazia e della pace che ha avuto una diffusione assai estesa soprattutto nei confronti dei giovani che votano per la prima volta. E' in preparazione il secondo numero che sarà interamente dedicato alle Olimpiadi e alla situazione internazionale che pubblicherà un articolo del segretario nazionale della FGCI.

Un particolare successo ha avuto l'iniziativa sportiva promossa dalla FGCI con la parola d'ordine « Si alle olimpiadi in nome dello sport e della pace ». Un torneo di calcio a Portofino nella palestra del Varignano ha visto la partecipazione di 200 giovani che si sono incontrati per oltre 10 sere.



A Siena i giovani comunisti al 100% del tesseramento

c. c.

SIENA - La Federazione Giovanile Comunista senese ha raggiunto il 100% del tesseramento reclutando 315 giovani. Questo risultato, frutto della ricostruzione di molti circoli e di un costante rapporto con i giovani comunisti della provincia, può essere superato e l'impegno della FGCI senese nei prossimi giorni va proprio in questa direzione. La manifestazione sul lavoro che si svolgerà a Chianciano sabato sarà conclusa dal compagno Luigi Berlinguer e altre iniziative sulle questioni internazionali e della pace e sull'ambiente, saranno al centro del lavoro organizzativo della FGCI sia per il tesseramento che per la campagna elettorale per la quale in molti Comuni la FGCI ha presentato programmi autonomi e candidati giovani nelle liste del PCI.

Come rilanciare l'olio d'oliva toscano

I rappresentanti dell'Associazione regionale toscana olivicoltori hanno incontrato l'assessore per l'Agricoltura della Regione Anselmo Pucci. Dopo aver evidenziato la grave crisi del settore dell'olivicoltura dovuta al fatto che l'olio d'oliva toscano, prodotto di altissima qualità, stenta a trovare una collocazione remunerativa, i rappresentanti della categoria hanno richiamato l'attenzione della Regione sulla necessità di un intervento, immediato e prioritario a sostegno della produzione olivicola.

Laboratorio distrutto dalle fiamme a Castiglion Fiorentino

AREZZO - Un incendio ha distrutto lunedì sera un laboratorio di maglieria a Castiglion Fiorentino. I danni si aggirano intorno ai 150 milioni, ma questa è una cifra che non tiene conto della perdita del laboratorio Angelo Brocchi, destinato a salire. I vigili del fuoco di Arezzo, intervenuti a domare l'incendio, hanno detto che le cause vanno ricercate nel surriscaldamento di alcune macchine e nel corto circuito che si è immediatamente prodotto. Le fiamme sono di vampe in breve tempo. Tutti i materiali di maglieria contenuti nel laboratorio sono stati distrutti.

Alla sbarra a Grosseto 35 imputati per truffa all'INPS

GROSSETO - Si apre stamattina in tribunale a Grosseto il processo contro 35 imputati per concorso in truffa aggravata « conosciuta in truffa della sede INPS di Grosseto. Una truffa, secondo le indagini istruttorie, di 11 milioni e mezzo, realizzata nel 1970-75 mediante domande presentate all'istituto previdenziale per ottenere l'indennità di disoccupazione. Domande firmate da lavoratori su moduli stampati che venivano fatte circolare per le campagne dai dipendenti dei patronati.